



INTERPELLANZA

SPETT.LE
SINDACO
Egr. Signor Presidente del
Consiglio Comunale
Egr. Assessore di competenza

SEREGNO, 10 ottobre 2019

OGGETTO: AEB "PASSATO-PRESENTE-FUTURO"

Come ben noto, l'assemblea degli azionisti di AEB, nella seduta del 29 Luglio u.s., ha deliberato la revoca di due membri del CDA, evento mai verificatosi nella storia della nostra Azienda, con voto unanime dei Soci presenti.

L'Assemblea ha quindi nominato su indicazione dell'azionista Comune di Seregno, il Consiglio di Amministrazione della società per il triennio 2019-2021, formato dal Presidente avvocato Loredana Bracchitta e dai Consiglieri, architetto Maurizio Lissoni, Leonardo Solera, dottor Federico Maffezzini e avvocato Patrizia Samantha Goretti, quest'ultima dapprima uscente dal CDA di cui era presidente, e immediatamente rientrante.

Il Sindaco Alberto Rossi, a commento di quanto avvenuto, ha dichiarato pubblicamente che "...Il rinnovo del CdA di Aeb Spa, rinnovo che è stato perfezionato nell'assemblea svoltasi ieri, realizza un passaggio indispensabile per il rilancio della società partecipata. A fronte di un assetto societario completamente rinnovato dalle recenti riforme statutarie e a fronte delle sfide che attendono le società di servizio nel breve e medio periodo, avevamo un Cda ridotto ai minimi termini e con meno di un anno di mandato davanti. Come socio di riferimento, il Comune di Seregno sentiva il bisogno di definire una nuova compagine del Cda, con l'intento di elevare il profilo complessivo dell'organo amministrativo e con il mandato di traghettare Aeb e le sue controllate verso un futuro ancora più importante di quanto già non sia il presente. Ringrazio la presidente uscente, Samantha Goretti, che ha guidato Aeb in un periodo storico oggettivamente non semplice e, relativamente alla necessità di questo

passaggio, si è messa a disposizione per garantire la continuità tra quanto svolto fino ad ora e quanto ci si prepara a realizzare.”

Sorgono, in merito alle dichiarazioni del Sindaco, alcune riflessioni ovvero domande a questa Amministrazione, per le quali si richiede la risposta scritta:

1. Perché il rinnovo del CDA a un anno dallo scadere del mandato, è ritenuto addirittura indispensabile?
2. Se la prevedibile risposta è per il numero dei componenti del CDA stesso, ritenuto esiguo, perché non si è pensato semplicemente al ripristino del numero originale di 5?
3. Qual è l'urgenza di revocare il CDA, dato che proprio il sindaco ammette che aveva meno di un anno di mandato davanti?
4. Quali sono queste sfide nel breve e medio periodo? Qual è questo futuro ancora più importante del presente di cui questo nuovo CDA, novello Caronte, dovrebbe essere traghettatore?
5. Perché il Consiglio Comunale non è informato di queste sfide, ovvero degli intendimenti in merito, di questa Amministrazione?
6. Il Sindaco parlando di elevare il profilo complessivo del CDA ritiene quindi che le persone revocate non erano in grado dal punto di vista personale, e/o professionale, e/o delle competenze, di essere all'altezza del mandato?
7. Sa il Sig. Sindaco che con ogni probabilità ha esposto AEB a una possibile causa legale, della quale verrà, in caso di riscontro positivo, ritenuto responsabile quale fautore di un danno erariale?

SICURA DI UNA VOSTRA ESAUSTIVA RISPOSTA , NELL ATTESA VI PORGO I MIEI MIGLIORI SALUTI.

CONSIGLIERE LEGA CADORIN M.GABRIELLA

